

Verbale n 19
(seduta del 8/07/2015)

Il giorno 8 del mese di luglio dell'anno 2015 alle ore 16,00, presso la sede di Via della Palombella 4, si è riunito il Consiglio di Istituto regolarmente convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Verbale n 18 (seduta del 28/05/2015)
2. Stato di attuazione Programma Annuale 2015 e variazioni di bilancio
3. Adattamento Calendario scolastico a.s. 2015-2016
4. Orario lezioni a.s. 2015-2016 scuola primaria e secondaria di primo grado
5. Criteri per la collocazione nei plessi delle nuove classi di scuola media e della III F
6. Approvazione del nuovo Regolamento di Istituto
7. Progetti POF a.s. 2015-2016
8. Impiego risorse avanzo mensa
9. Impiego risorse provenienti dall'utilizzo dei locali scolastici
10. RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto)
11. Relazione del Dirigente Scolastico
12. Introduzione della Rilevazione presenze
13. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

il Presidente Roberto Mattera

il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rossana Piera Guglielmi

Componente Genitori

Cristina Bet

Marco Mascanzoni

Giovanni Amati

Antonietta Cosentino

Componente Docenti

Maria Cristina Palmeri

Componente Ata

Fernanda Minniti

Maria Antonietta Bagnato, Segretario.

Assenti: Donnini Pandolfini Elena, Cantaluppi Roberta, Altavista Bianca Maria, Mazzaferri Fiorella, Del Bianco Luigia, Perruso Sergio.

I consiglieri Mazzaferri Fiorella, Cantaluppi Roberta, Altavista Bianca Maria, hanno dato tempestiva comunicazione ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Regolamento del Consiglio di Istituto.

* * *

Si procede con la discussione del PRIMO PUNTO dell'Ordine del Giorno "Letture ed approvazione del Verbale n 18 (seduta del 28/05/2015)".

Il Presidente Mattera procede alla lettura del verbale n° 18 del precedente Consiglio di Istituto tenutosi il 28 maggio u.s..

Il Consiglio di Istituto all'unanimità lo approva.

* * *

Si procede con la discussione del SECONDO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Stato di attuazione programma annuale 2015 e variazioni di bilancio".

Il Presidente dà la parola al DSGA Corsanici, che partecipa alla riunione per la trattazione del secondo punto dell'OdG. Corsanici illustra lo stato di attuazione del Programma annuale 2015 ed elenca le variazioni da sottoporre al Consiglio d'Istituto:

Provvedimento n. 1 Progetto Saperi i sapori – finanziamento relativo all'a.s. 2012/13 € 1895,76 di cui una parte da destinare alla retribuzione del docente referente. La parte residuale pari a € 1356,47,00

confluirà nella disponibilità da programmare.

Provvedimento n. 2 Integrazione spese di funzionamento – maggiore entrata € 4026,91 che confluirà nella disponibilità da programmare.

Provvedimento n. 3 Viaggi d'istruzione – maggiore entrata € 37.102,97 da utilizzare per le spese relative ai viaggi d'istruzione.

Corsanici comunica inoltre la necessità di procedere alla radiazione dei residui passivi del 2014, di cui fornisce elenco, per impegni di spesa assunti, precedentemente all'entrata in vigore della legge 190/2014, a favore dei fornitori per l'importo lordo.

La L. 190 prevede il c.d. "split payment" anche per le istituzioni scolastiche, cioè pagamento del netto al fornitore e versamento dell'IVA direttamente all'Erario. Non essendo possibile scindere il residuo passivo ed effettuare il pagamento a due diversi beneficiari, nel 2015 la scuola provvede al pagamento del netto al fornitore in conto residui e dell'iva all'erario in conto competenza; pertanto si propone la radiazione dal bilancio della quota residuale (corrispondente all'imposta) dei seguenti impegni dell'anno 2014:

n. 175, 180, 219, 223, 224, 225, 228 per un importo complessivo pari a € 3.401,81.

Il Consiglio di Istituto, dopo una discussione di approfondimento, approva la seguente

DELIBERA N° 57 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, preso atto della relazione del DSGA, esaminate le proposte di variazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

le seguenti variazioni al P. A. 2015:

- Provvedimento n. 1 Progetto Saperi i sapori – finanziamento a.s. 2012/13 € 1895,76.

Uscita: retribuzione docente referente € 539,29; disponibilità finanziaria da programmare € 1.356,47.

- Provvedimento n. 2 Integrazione spese di funzionamento – maggiore entrata € 4026,91.

Uscita: disponibilità finanziaria da programmare.

- Provvedimento n. 3 Viaggi d'istruzione – maggiore entrata € 37102,97

Uscita: spese per visite e viaggi d'istruzione

- Radiazione dei residui passivi n. 175, 180, 219, 223, 224, 225, 228 del 2014.

* * *

Si procede con la discussione del TERZO PUNTO dell'Ordine del Giorno: “Adattamento calendario scolastico a.s. 2015/16”.

La Dirigente riporta il contenuto della nota della Regione Lazio – allegata al presente verbale – esplicativa della Delibera di Giunta Regionale n. 240/2015 che determina il calendario scolastico della Regione Lazio 2015/16:

numero minimo obbligatorio giorni di lezione **206**. Le lezioni inizieranno il 15 settembre 2015 (data non perentoria) e termineranno l'8 giugno 2016; le vacanze natalizie andranno dal 23 dicembre al 6 gennaio mentre quelle pasquali dal 24 al 29 marzo. Il calendario regionale dispone altresì la sospensione delle lezioni il giorno 2 novembre. Considerato che tra il 15 settembre e l'8 giugno si contano **209** giorni feriali, le scuole hanno facoltà di utilizzare 3 giorni per le sospensioni da dedicare ad attività alternative senza necessità di recupero.

La Dirigente informa sulla proposta, formulata in Collegio Docenti, di sospensione delle lezioni nei giorni 7 dicembre, 8 febbraio e 3 giugno, con utilizzo di tali giornate per 2 Open Day in occasione delle iscrizioni e per la c.d. “Notte Bianca”.

Bagnato chiede a nome del personale a.t.a. di esaminare la possibilità di chiusura dell'Istituto nei giorni prefestivi ed in occasione del ponte del 7 dicembre e 3 giugno, come di consueto negli anni precedenti ed in tutte le altre scuole. I componenti del Consiglio si dimostrano favorevoli ma la D.S. ritiene opportuno approfondire una nota del MIUR con cui si richiama l'attenzione sulle ipotesi di chiusura dei

pubblici uffici; pertanto, relativamente a questo aspetto, si concorda nel rinviare al Consiglio del mese di settembre.

Il Consiglio di Istituto, dopo ampia discussione, approva la seguente

DELIBERA N° 58 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, vista la DGR n. 240/2015, sentita la proposta del Collegio Docenti, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di uniformarsi al Calendario Scolastico della Regione Lazio dell'anno scolastico 2015/2016, che fissa l'inizio delle lezioni il 15 settembre 2015, la chiusura l'8 giugno 2016, le festività, le sospensioni delle lezioni e di programmare la sospensione dell'attività didattica nei giorni:

7 dicembre 2015 - 08 febbraio 2016 - 03 giugno 2016.

I tre giorni sopra indicati saranno impiegati per 1 Open Day nel mese di dicembre 2015, 1 Open Day nel mese di gennaio 2016, 1 evento c.d. "Notte Bianca" nel mese di maggio 2016.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva e trasmessa per competenza alla Regione Lazio e USR.

* * *

Si procede con la discussione del QUARTO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Orario lezioni a.s. 2015/16 scuola primaria e secondaria di primo grado".

Prende la parola la Dirigente Guglielmi che evidenzia l'opportunità di diversificare l'orario delle varie classi a tempo pieno del plesso Gianturco, al fine di facilitare l'organizzazione dell'entrata e dell'uscita.

Palmeri ricorda l'orario del precedente anno:

classi prime e seconde t. p. ingresso alle 8:30 e uscita alle 16:30,

classi terze, quarte e quinte t. p. ingresso alle 8:20 e uscita alle 16:20.

Palmeri osserva che tale articolazione si è rivelata funzionale all'organizzazione logistica, per cui sarebbe utile riproporla.

Il Presidente Mattera propone di inserire la diversificazione dell'orario, se approvata, nel Regolamento d'Istituto, ma i consiglieri ritengono preferibile non radicalizzare per provvedere più agevolmente ad eventuali diverse esigenze future.

Il Consiglio non ritiene necessario apportare variazioni all'orario degli altri plessi di scuola primaria - trattasi di plessi molto piccoli con un numero esiguo di classi - e della scuola secondaria, che, pertanto, continueranno a funzionare con l'orario tradizionale.

Il Consiglio di Istituto, dopo approfondita discussione, approva la seguente

DELIBERA N° 59 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, preso atto delle esigenze del plesso Gianturco, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per l'anno scolastico 2015/16, le classi del plesso Gianturco osserveranno il seguente orario di entrata e uscita:

classi prime e seconde tempo pieno ingresso ore 8:30 - uscita ore 16:30

classi terze, quarte e quinte tempo pieno ingresso ore 8:20 - uscita ore 16:20

classi tempo normale ingresso ore 8:30 - uscita ore 13:30 con rientro il giovedì fino alle 15:30

* * *

Si procede con la discussione del QUINTO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Criteri per la collocazione nei plessi delle nuove classi di scuola media e della III F".

La Dirigente relaziona sull'argomento.

La scuola primaria non presenta problemi. La D.S. informa che, per l'a.s. 15/16, nel plesso Gianturco si sono formate quattro prime classi, di cui 1 a modulo e 3 a tempo pieno, per cui si avrà una classe in più rispetto all'anno precedente. Per la nuova classe si utilizzerà il locale precedentemente adibito ad

archivio, anche se mancano ancora banchi e sedie che devono essere forniti dall'Ente Locale.

La scuola secondaria invece presenta problemi di spazio, dovuti all'ingente numero di richieste di iscrizione a Palazzo Ceva. La D.S. precisa che la Commissione per la formazione classi prime, lavorando sulla base dei desiderata contenute nelle domande di iscrizione, ha formato due classi per il plesso di Via Sant'Agata dei Goti e sei per Palazzo Ceva. Considerato che in quest'ultimo plesso non c'è al momento la possibilità di accogliere sei prime, è stato proposto di spostare gruppi di alunni dalle sedi di Palazzo Ceva a Sant'Agata. La proposta non ha incontrato il favore dei genitori, per cui si rende necessario utilizzare le attuali aule di Musica e LIM.

La D.S. rammenta, inoltre, che il prossimo anno la terza F sarà l'unica classe di scuola secondaria ad operare nel plesso Settembrini, per cui sarebbe conveniente, sia per l'aspetto didattico che organizzativo, spostarla a Sant'Agata. Nel plesso di Sant'Agata gli alunni potrebbero interagire con alunni di classi parallele e beneficiare di aule più spaziose, una palestra più adeguata, più LIM.

La D.S. riferisce che, contattati i rappresentanti dei genitori della futura terza F, gli stessi si sono detti contrari al trasferimento della classe a Sant'Agata mentre sarebbero favorevoli a Palazzo Ceva.

Bet precisa che la resistenza dei genitori scaturisce dalla preferenza di plesso espressa al momento dell'iscrizione.

Considerato che a Palazzo Ceva non sussiste la possibilità di accogliere la classe, si conviene di dare ai genitori facoltà di scelta tra l'attuale sede Settembrini e Via Sant'Agata dei Goti.

Il Presidente Mattera si rende disponibile ad una visita del plesso Sant'Agata con i genitori della classe interessata.

Il Consiglio di Istituto, dopo ampia discussione, approva la seguente

DELIBERA N° 60 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, preso atto della necessità di fissare dei criteri per la collocazione delle classi, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di adottare i seguenti criteri per la collocazione delle classi:

1. Preferenza espressa all'atto dell'iscrizione.
2. Presenza di spazi adeguati nel plesso richiesto.
3. Opportunità didattiche di lavorare a classi aperte in percorsi formativi paralleli.

* * *

Si procede con la discussione del SESTO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Approvazione del nuovo Regolamento di Istituto".

L'Insegnante Palmeri informa che la Commissione preposta, composta da un team di docenti, ha lavorato alla rielaborazione del Regolamento d'Istituto. Il R.I. è stato ampliato ed adeguato alle nuove esigenze dell'istituzione scolastica, necessità ravvisata, come chiarisce la D.S., anche a seguito dell'emanazione da parte del MIUR delle linee guida sul cyberbullismo.

Il nuovo R.I., già approvato nella riunione dell'ultimo Collegio Docenti, consta di una parte generale, che disciplina i vari aspetti dell'attività scolastica, e tre allegati, che costituiscono parte integrante del Regolamento:

Allegato 1 – Patto di corresponsabilità educativa

Allegato 2 – Regolamento per le lezioni di educazione fisica

Allegato 3 – Regolamento per visite e viaggi d'istruzione

La Dirigente precisa che sarebbe opportuno far sottoscrivere ai genitori, all'atto dell'iscrizione, il Patto di corresponsabilità e consegnare loro una copia, affinché tutte le famiglie siano edotte sui loro diritti/doveri. I consiglieri concordano con la D.S.

Il Consiglio di Istituto, dopo ampia discussione, approva la seguente

DELIBERA N° 61 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, esaminato il Regolamento d'Istituto deliberato in Collegio Docenti il 1° luglio

2015, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il nuovo Regolamento d'Istituto e relativi allegati.

* * *

Si procede con la discussione del SETTIMO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Progetti POE a.s. 2015-2016".

La Dirigente presenta il prospetto, che si allega al presente verbale, dei progetti curricolari ed extra curricolari per l'a. s. 2015/16, elaborato dalla Commissione ad hoc istituita nel mese di giugno u.s.

La Commissione ha analizzato le proposte progettuali, coerenti con le finalità didattico/formative dell'Istituto, presentate dai docenti interni e da soggetti esterni. L'analisi dei bisogni ha fondato lo sviluppo di un programma per l'arricchimento dell'offerta formativa che prevede tempi di realizzazione, risorse umane, costi, fonti di finanziamento congruenti con il contesto scolastico dell'I.C. Visconti.

Si evidenziano: il prosieguo del potenziamento della Lingua Inglese in orario curricolare, sia per la scuola primaria che secondaria; lo slittamento del progetto IMUN dal curricolare all'extra curricolare; le aree di intervento CONTINUITA' DIDATTICA e ORIENTAMENTO tese a migliorare le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (come meglio approfondito nella trattazione del punto 10 dell'O.d.G.).

La D.S. precisa che l'approvazione della presente programmazione non preclude la possibilità di presentare altre proposte, se di particolare importanza per il percorso formativo della classe e debitamente deliberate dal Consiglio di classe.

Cosentino rileva che non è chiaro se le uscite relative ad un progetto didattico si sommano tra loro ai fini del raggiungimento del numero massimo di 10 uscite consentite ad ogni classe nell'intero anno. La D.S. osserva che le varie uscite afferenti ad un progetto, nello specifico i progetti 1, 2 e 3 curricolari scuola media (rif. pag. 3 del prospetto allegato), costituendo elementi di un percorso, non si possono

considerare singole visite didattiche e computare distintamente. Il Consiglio concorda con la disamina della Dirigente.

Il Consiglio di Istituto, dopo approfondita discussione, approva la seguente

DELIBERA N° 62 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, esaminato l'elaborato della "Commissione Progetti POF", preso atto della delibera del Collegio Docenti del 1° luglio 2015, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare i Progetti di potenziamento del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/16, come da prospetto allegato.

* * *

Si procede con la discussione dell'OTTAVO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Impiego risorse avanzo mensa".

La Dirigente Guglielmi informa che l'utile netto delle risorse per il servizio di refezione scolastica a.s. 2013/14, detratto quanto già impegnato nel P.A. 2015, ammonta a € 22.000,00 e propone di utilizzare tale avanzo:

- finanziamento di progetti della scuola primaria da realizzarsi in orario curricolare; specificatamente retribuzione di esperti esterni e retribuzione di personale interno per attività inerenti i progetti di cui trattasi, ma svolte oltre l'orario d'obbligo. Tale utilizzo consente di dare seguito a progetti che si sono rivelati proficui, sopperendo ai fondi precedentemente erogati dal MIUR.
- acquisto di materiale di consumo per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

Il Consiglio di Istituto, dopo ampia discussione , approva la seguente

DELIBERA N° 63 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, considerato l'ammontare dell'utile derivante dal servizio di refezione scolastica in autogestione per l'a.s. 2013/14, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di destinare l'utile netto del servizio di refezione, determinato in € 22.000,00:

- al finanziamento di progetti curriculari della scuola primaria, tramite retribuzione di esperti esterni e di personale interno impegnato in attività inerenti tali progetti ma svolte oltre l'orario di servizio obbligatorio;
- all'acquisto di materiale di consumo per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

* * *

Si procede con la discussione del NONO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Impiego risorse provenienti dall'utilizzo dei locali scolastici".

La Dirigente comunica che anche quest'anno l'Associazione Rome Festival ha chiesto l'utilizzo del terrazzo di Palazzo Ceva per l'esecuzione di alcuni concerti; a fronte di questa concessione l'Associazione ha erogato alla scuola un contributo di € 1000,00. E' pervenuta anche la richiesta della Società Eagle Pictures di avvalersi dei locali del plesso Gianturco per il supporto logistico in occasione delle riprese del film "Stratton"; la Società offre un contributo di € 1500,00. Naturalmente entrambe le attività si svolgono nel periodo estivo, durante la sospensione dell'attività didattica. La D.S. propone di impiegare questi contributi per l'acquisto di un videoproiettore completo di schermo, da installare nell'aula di Musica della sede di Via IV Novembre.

Il Consiglio, dopo una breve discussione, approva la seguente delibera

DELIBERA N° 64 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, preso atto delle richieste di utilizzo locali dell'Associazione Rome Festival e della Società Eagle Pictures e relativi contributi, per un introito complessivo di € 2500,00, considerata la proposta della D.S., all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di destinare i proventi derivanti dalla concessione di uso temporaneo dei locali di Palazzo Ceva e

Gianturco, pari a € 2500,00, all'acquisto di un videoproiettore completo di schermo, che sarà installato nell'aula di Musica della sede di Palazzo Ceva.

* * *

Si procede con la discussione del DECIMO PUNTO dell'Ordine del Giorno: “RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto)”.

Prende la parola la Dirigente Guglielmi che illustra la struttura del Rapporto di Autovalutazione e l'attività svolta dal Gruppo di lavoro per la predisposizione del RAV.

Il RAV è composto da quattro sezioni: contesto, esiti, processi, priorità; all'interno di ogni sezione vengono elaborati i dati relativi alla popolazione scolastica, al territorio in cui insiste la scuola, al capitale sociale. Il MIUR ha inteso in questo modo fornire alle singole scuole uno strumento che, partendo dalle condizioni esistenti, consenta di individuare i punti di forza e le criticità dell'Istituto. In merito ai dati di contesto la D.S. invita Mascanzoni, che ha collaborato fattivamente alla raccolta ed elaborazione dei dati, ad illustrare al Consiglio l'esito del lavoro svolto: evidente la considerevole presenza nell'IC Visconti di un'utenza di livello socio-economico medio-alto, con punte molto importanti nei plessi di scuola media e della Gianturco, più contenute nei plessi Ruspoli e Settembrini. Disomogenea la provenienza territoriale (municipi/ex municipi) degli alunni: per la scuola primaria tendenzialmente ex municipio I o limitrofi, mentre per scuola secondaria si rileva un'alta provenienza da contesti territoriali anche molto lontani rispetto all'ubicazione del Visconti – dato che suscita apprensione perché solo il 40% dell'utenza di scuola primaria decide di proseguire il percorso didattico nello stesso Istituto Comprensivo.

Evidente anche la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, ma a volte in maniera invasiva. In merito alle strutture e sicurezza degli edifici si rileva che l'Istituto Visconti è palesemente inserito in un contesto territoriale culturalmente privilegiato, questo permette all'utenza di beneficiare di innumerevoli opportunità che arricchiscono il percorso formativo. Di contro, tutti i plessi dell'Istituto

operano in palazzi storici soggetti a vincoli di varia natura, non consentendo gli interventi edilizi necessari. In proposito si rimarcano gli annosi problemi di Palazzo Ceva, quali l'assenza di scala antincendio, il completamento della facciata, la mancata ristrutturazione del terzo piano – quest'ultimo punto impone il mantenimento di alcune classi presso la struttura ospitante di Via S. Agata.

La D.S. interviene fornendo i dati relativi al personale della scuola. Gli esiti sono sostanzialmente positivi, anche se si evidenzia una carenza di formazione/aggiornamento soprattutto in ambito matematico. Positiva anche la progettazione didattica.

In merito ai risultati raggiunti dagli alunni, prosegue la D.S., gli esiti sono molto soddisfacenti, confermando la buona nomea dell'I.C. Visconti. Si sottolineano comunque alcuni problemi di copiatura sorti in occasione della somministrazione delle prove INVALSI.

Dall'elaborazione complessiva dei dati acquisiti emergono tre punti critici:

1. Continuità didattica

La Dirigente ritiene essenziale intervenire sul curricolo verticale, individuando eventuali punti di insoddisfazione ed apportando ove necessario dei correttivi tesi a migliorare il legame tra scuola primaria e secondaria, affinché i nostri alunni vivano l'intero ciclo come un percorso da non interrompere.

2. Orientamento

E' opportuno programmare un'azione di monitoraggio su un campione significativo di alunni, da seguire durante il primo anno della scuola superiore, al fine di accertare eventuali carenze della nostra scuola.

3. Formazione docenti

E' altresì opportuno potenziare le attività di formazione del personale interno, in modo particolare sulla matematica, sulle nuove tecnologie applicate alla didattica e sui DSA. Su questo punto la D.S. anticipa che è sua intenzione contattare l'Accademia dei Lincei.

Il Consiglio, dopo ampia discussione di approfondimento, approva la seguente delibera

DELIBERA N° 65 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, preso atto dell'elaborazione del RAV, sentite le proposte della Dirigente già vagliate in Collegio Docenti, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare le azioni di miglioramento di seguito elencate:

1. Potenziare i rapporti tra scuola primaria e secondaria dell'Istituto
2. Monitorare, tramite dei docenti referenti, un campione di alunni durante il primo anno della scuola superiore
3. Incrementare la formazione dei docenti

* * *

L'undicesimo punto dell'O.d.G. **“Relazione del Dirigente Scolastico”** concerne il Rapporto di Autovalutazione, per cui si rimanda a quanto già ampiamente esposto dalla D.S. al punto precedente.

* * *

Si procede con la discussione del DODICESIMO PUNTO dell'Ordine del Giorno:
“Introduzione della Rilevazione presenze”.

La Dirigente comunica di aver ravvisato la necessità di intervenire per un maggiore controllo sull'orario di servizio del personale, precisando che i Responsabili di plesso, in particolare il plesso S. Agata, hanno lamentato di avere molte difficoltà nella gestione dei ritardi abituali di alcuni docenti. In previsione dell'introduzione della rilevazione automatizzata delle presenze, la D.S. ha acquisito dalla ditta Spaggiari un preventivo di spesa di € 3200,00 per tutti i plessi; altre offerte saranno vagliate al fine di valutare quella più conveniente e consona alle esigenze dell'Istituto.

Palmeri interviene dichiarandosi contraria all'introduzione del rilevatore presenze e sostenendo che sarebbe più proficuo intervenire direttamente e con altre misure sui casi particolari. Anche Bagnato si

dice contraria sottolineando che l'aspetto più grave non è la gestione dei ritardi/recuperi, bensì il fatto che il ritardo del docente, se reiterato nel corso dell'anno, comporta una sottrazione di ore di lezione difficilmente recuperabili dalle classi interessate; purtroppo non sarà la c.d "timbratura", in luogo dell'apposizione della firma sull'apposito registro, a contenere il problema.

Mattera e Mascanzoni ritengono l'introduzione del rilevatore presenze perfettamente in linea con quanto avviene già da tempo in tutti gli uffici pubblici.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, procede a votazione per alzata di mano ed approva la seguente delibera

DELIBERA N° 66 DEL 08 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Istituto, sentita l'esposizione della Dirigente sull'introduzione del rilevatore presenze in tutto l'Istituto, visto il preventivo della ditta Spaggiari, considerato che all'occorrenza saranno valutate anche altre offerte, a maggioranza dei presenti:

favorevoli Guglielmi, Mattera, Cosentino, Bet, Mascanzoni, Amati

contrari Palmeri, Minniti, Bagnato

DELIBERA

di approvare l'introduzione del rilevatore presenze per un tetto massimo di spesa di € 3200,00.

* * *

Si procede con la discussione del TREDICESIMO PUNTO dell'Ordine del Giorno: "Varie ed eventuali".

Sul punto Bet chiede di esaminare la possibilità di attivare il Centro Estivo anche nelle prime settimane di Settembre, prima dell'inizio delle lezioni, per soddisfare le esigenze dei genitori che ne hanno fatto richiesta. Considerata l'esperienza sostanzialmente positiva, la gestione delle attività sarebbe affidata nuovamente all'associazione Alt Academy, con tempi e modalità analoghe al Summer Camp del mese di Giugno. I Consiglieri sono favorevoli.

Altro tema che la Dirigente intende portare a conoscenza del Consiglio riguarda le problematiche che stanno nascendo tra la scuola ed il Municipio I, in merito ai lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza di Palazzo Ceva.

La D.S. invita il Presidente Mattera, che ha seguito con forte spirito collaborativo tutta la questione, a relazionare sul punto:

i primi interventi del Comune per la sistemazione di Palazzo Ceva risalgono al 2007 e sono stati realizzati con impiego di risorse in via di accertamento, certamente di diverse centinaia di migliaia di Euro, ma disattendendo totalmente la questione prioritaria della sicurezza. I lavori, rimasti interrotti, hanno lasciato il fabbricato nelle condizioni fatiscenti che oggi vediamo e lo hanno privato del terzo piano, dove è stata malamente ammucchiata tutta la documentazione storica dell'Istituto, imponendo di fatto la frantumazione della scuola su più sedi; inoltre il balcone che sovrasta il portale principale del palazzo è rimasto puntellato nello stato di pericolo.

Alcuni mesi dopo l'assunzione della dirigenza dell'I.C. Visconti, avvenuta a settembre 2013, la D.S. Guglielmi, stante la situazione di stallo dei lavori, avvia una lunga serie di incontri e trattative con diversi soggetti istituzionali del I Municipio, di Roma Capitale, della Regione Lazio, al fine di sensibilizzare quanti più organi possibili alla risoluzione delle problematiche più urgenti di Palazzo Ceva: realizzazione di un valido progetto antincendio, come da normativa vigente in materia di sicurezza degli edifici ad uso pubblico; ultimazione dei lavori del terzo piano.

Le varie riunioni, protrattesi per mesi, e le assicurazioni fornite alla D.S. di un interessamento al problema, portano ad un nulla di fatto. In particolare il progetto predisposto dal Dipartimento di Chimica della Facoltà di Ingegneria di Roma "La Sapienza", a cui anni prima il Comune aveva appaltato i lavori, viene bocciato dal Comando dei Vigili del Fuoco per la mancanza di una via di fuga opposta a quella rappresentata dallo scalone monumentale. I fondi per il completamento del terzo piano, stanziati già dal 2008, risultano invece bloccati e ad oggi non figurano nel bilancio del Comune; sul punto si

ricorda inoltre che la D.S., sulla rassicurazione di ultimazione dei lavori, a settembre 2014 aveva restituito due aule del plesso Sant' Agata all'I.T.T. Colombo.

La Dirigente, indipendentemente dal Municipio e grazie all'opera dell'architetto Da Gai genitore un alunno dell'Istituto, appronta un progetto di scala antincendio esterna che risponde a tutti i dettami della normativa in materia. La D. S. manifesta al Comune due diverse proposte per la realizzazione del progetto:

1. La scuola cede gratuitamente il progetto al Comune, affinché lo faccia proprio e ne avvii l'esecuzione.
2. La scuola realizza il progetto in autonomia, con i proventi derivanti dall'affitto dei ponteggi di Palazzo Ceva per spazi pubblicitari.

Entrambe le soluzioni vengono rigettate dagli organi competenti del Comune e del I Municipio.

Il I Municipio respinge altresì la richiesta di accesso agli atti documentali, avanzata dalla D.S. per conoscere lo stato dei lavori non completati.

Il 3 luglio 2015, quindi a meno di due mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico, il I Municipio invia alla scuola una nota – allegata in copia - a firma del Presidente del Municipio Alfonsi e del Dirigente dell'ufficio tecnico Vona, con cui si informa che, risultando l'intervento per la sicurezza di Palazzo Ceva di difficile realizzazione, “si ritiene necessario rinvenire una diversa collocazione per le classi presenti all'interno dell'edificio denominato Viscontino in attesa del completamento della scuola Angelo Mai”.

Le vicende di Palazzo Ceva, quale sede della scuola media Visconti, paiono strettamente intrecciate con i lavori di riqualificazione dell'Angelo Mai, edificio di proprietà del Comune di Roma nel rione Monti, che già nel 2004 era stato destinato dal Municipio ad essere la “nuova” sede del Viscontino.

Il progetto di ristrutturazione dell'Angelo Mai nasce nel 2004 ma ad oggi i lavori non sono conclusi, anzi l'edificio appare in stato di totale abbandono e comunque non avrebbe la capienza utile ad accogliere tutte le classi del Viscontino.

La Dirigente informa il Consiglio che si è già costituito spontaneamente un Comitato Genitori per la

tutela di Palazzo Ceva quale sede storica della scuola Visconti; lei stessa ha sensibilizzato tutte le componenti della scuola per cercare una soluzione condivisa ed ha consultato esperti in materie giuridiche per fare fronte a questa difficile situazione.

Il Consiglio concorda sull'importanza di un'azione collettiva, del coinvolgimento del territorio in tutte le sue componenti, affinché le vicende del Viscontino non rimangano arginate dentro i suoi stessi confini, e sostiene l'operato del Comitato Genitori che si è attivato, con iniziative di informazione e coordinamento, per la salvaguardia di una delle scuole storiche del centro.

* * *

Esaurita la trattazione dei punti all'O.d.G. la seduta è sciolta alle ore 21:30.

Il Presidente

Roberto Mattera



Il Segretario

Maria Antonietta Bagnato

